

**ISIS Edoardo Amaldi
Alzano Lombardo**

Italiano - Latino - Storia e Geografia

Biennio

Piano di Lavoro Disciplinare

Anno Scolastico 2011/12

ITALIANO

FINALITÀ EDUCATIVE

1. Formazione umana dell'allievo, del suo spirito critico, della sua capacità di conoscere se stesso e di relazionarsi con gli altri..
2. Disposizione ad apprezzare la lingua, intesa come veicolo per intessere un dialogo con se stessi e con gli altri.
3. Formazione del gusto per la lettura, del piacere per il bello e disposizione a fruire del testo letterario a vari livelli: informativo (l'opera letteraria come veicolo di conoscenze), emotivo e cognitivo (educazione all'immaginario), estetico (apprezzamento delle qualità formali del testo).

OBIETTIVI DIDATTICI

Conoscenze

- a) *Educazione linguistica*
 1. Conosce gli elementi fondamentali della linguistica
 2. Conosce le regole ortografiche e dell'interpunzione
 3. Conosce la morfologia, la sintassi della proposizione e del periodo
 4. Conosce le caratteristiche dei principali tipi di testo, in particolare del testo espositivo e argomentativo
- b) *Educazione letteraria*
 5. Conosce le caratteristiche dei principali generi letterari
 6. Conosce gli elementi di base della narratologia e della metrica
 7. Conosce in modo essenziale gli autori dei testi letti e le caratteristiche della loro epoca

Competenze

- a) *Educazione linguistica*
 1. Sa comunicare in base al contesto comunicativo
 2. Riconosce e applica le convenzioni ortografiche
 3. Riconosce e classifica le classi di appartenenza delle parole
 4. Riconosce e classifica la funzione delle parole nella proposizione
 5. Riconosce e classifica la funzione delle proposizioni nel periodo
- b) *Educazione letteraria*
 6. Legge in modo corretto, fluente ed espressivo
 7. Costruisce sintatticamente e parafrasa il testo in versi
 8. Riassume oralmente e per iscritto un testo in prosa
 9. Individua di un testo il suo argomento centrale e i temi in cui si articola
 10. Individua i principali aspetti tecnico-formali di un testo
 11. Colloca l'opera nel suo contesto, con la guida dell'insegnante

Capacità

1. È capace di ascoltare e leggere, decodificando i messaggi proposti grazie all'utilizzo delle conoscenze e delle competenze acquisite
2. È capace di produrre testi, orali e scritti, utilizzando le conoscenze e le competenze acquisite

CONTENUTI PROGRAMMATICI

Classe prima

- Ortografia e punteggiatura
- Morfologia (in particolare del verbo, dell'aggettivo, del pronome, della preposizione e della congiunzione)
- Sintassi della proposizione
- Sintassi del periodo
- Le diverse tipologie di testo: riassunto, testi descrittivi ed espositivi
- Il testo narrativo letterario: la novella e il racconto
- Passi scelti tratti dall'*Iliade*, dall'*Odissea*, dall'*Eneide*, dalla tragedia attica del V secolo e dalla *Bibbia*

Classe seconda

- Completamento dell'analisi logica e del periodo
- Le diverse tipologie di testo: la parafrasi, il tema argomentativo
- Il testo narrativo letterario: il romanzo
- Lettura di almeno 10 capitoli de *I Promessi Sposi*
- Il testo poetico
- Le origini della letteratura italiana:
 - La nascita della letteratura in volgare
 - L'epica cristiana e il romanzo cavalleresco
 - La lirica in volgare: la lirica provenzale; la poesia religiosa umbra; la scuola siciliana; la scuola toscana e settentrionale del XIII secolo.

METODOLOGIA

Indicazioni generali

1. illustrazione ad inizio d'anno della programmazione didattica;
2. indicazioni operative sul metodo di studio (sarà possibile fare anche riferimento al *Modulo sul metodo di studio* collocato nell'archivio del Dipartimento):
 - come si prendono appunti dalle lezioni;
 - come si sottolinea e parafrasa il manuale;
 - come ci organizza nello studio in classe e a casa;
 - come si struttura il proprio quaderno inteso come strumento di lavoro
3. equilibrata distribuzione nel tempo di contenuti e verifiche;
4. utilizzo della lezione frontale e di quella dialogata;
5. frequente e diversificato controllo dei livelli di apprendimento;
6. correzione a campione in classe del lavoro domestico
7. attività di recupero

Indicazioni particolari

1. Testi letterari: i testi saranno analizzati dal punto di vista contenutistico e formale. Di ogni testo si evidenzierà anzitutto il contenuto (per poter "dialogare" con esso e formare la dimensione umana dell'allievo); in secondo luogo si individueranno gli aspetti più significativi dal punto di vista formale, evitando inutili tecnicismi.
2. Narrativa: *I Promessi Sposi* saranno analizzati dal punto di vista narratologico, ma anche a livello contenutistico, per consentire anche in questo caso un "dialogo" col testo. Le letture domestiche (lettura di almeno tre romanzi ogni anno) non saranno appesantite da schede di lettura eccessivamente analitiche.

3. Lingua: si dedicheranno diverse ore alla riflessione sistematica sulla lingua.

TIPOLOGIA DELLE PROVE

Per evitare che risulti un'operazione poco efficace e del tutto astratta, la definizione della tipologia delle prove terrà conto di alcuni fattori attinenti alla realtà della singola classe e, in particolare, a ciò che gli alunni già sanno e sanno fare.

In ogni caso la formulazione delle verifiche dovrà essere commisurata alla definizione degli obiettivi fissati ed avere lo scopo di valutare non soltanto le conoscenze acquisite, ma anche il progresso delle competenze e delle capacità. I vari tipi di prova scritta e/o orale dovranno, pertanto, mirare alla verifica non solo della comprensione dei contenuti di ogni testo ma anche della capacità di utilizzare le informazioni acquisite per l'approccio a testi successivi e per la definizione di prospettive storico-letterarie.

Sarà, pertanto, utile predisporre la tipologia delle prove secondo i seguenti criteri:

- a) scelta di itinerari di analisi, in base ad una scansione di testi ed esercizi ordinata secondo il criterio della progressione delle difficoltà.
- b) proposta di verifiche a conclusione di ciascuna unità didattica anche al fine della valutazione del profitto, siano esse esercizi che richiedono agli allievi la riconsiderazione di tutti i testi (di uno o più autori) analizzati, siano esse questionari di sintesi o interrogazioni orali o, ancora, relazioni finali che descrivano le principali tappe dell'itinerario d'analisi percorso ed espongano i risultati raggiunti.

Le interrogazioni accerteranno:

- 1) le conoscenze acquisite di carattere linguistico e letterario
- 2) la competenza linguistica
- 3) la competenza testuale
- 4) la capacità di comprendere le caratteristiche ed il messaggio di un testo

Le verifiche scritte saranno, fra l'altro, le seguenti:

1. produzione testi di vario tipo, in particolare espositivi ed argomentativi;
2. esercizi sulla competenza ortografica, morfologica, sintattica, lessicale e testuale;
3. analisi narratologica, contenutistica e riassunto di un testo narrativo;
4. analisi tecnico-formale e contenutistica di un testo poetico;;

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le **interrogazioni orali** saranno valutate prendendo in considerazione tre criteri:

- conoscenza dell'argomento
- competenza linguistica
- capacità di rielaborazione (analisi, sintesi e collegamenti).

Il **tema di italiano** sarà corretto e valutato prendendo in considerazione cinque voci valutative: pertinenza e ricchezza del contenuto; coesione testuale; ortografia e punteggiatura; morfosintassi; lessico.

La formulazione della traccia dovrà essere chiara e adeguata agli obiettivi di ciascun livello.

Esempio di griglia di correzione del tema .

STUDENTE _____ CLASSE _____ DATA _____

Descrittori per la valutazione della produzione scritta					
Capacità di:	Contenuto : coerenza /pertinenza	Contenuto: coesione/ organizzazione testuale/ rielaborazione	Uso delle strutture linguistiche (morfosintassi ; uso modi e tempi verbali)	Ortografia e punteggiatura	Lessico e stile
<input type="checkbox"/> comprendere e rielaborare un testo <input type="checkbox"/> riassumere <input type="checkbox"/> parafrasare <input type="checkbox"/> analizzare un testo <input type="checkbox"/> mantenere la tipologia testuale richiesta <input type="checkbox"/> altro PUNT. MAX. 10*	PUNT. MAX 10	PUNT. MAX 10	PUNT MAX. 10	PUNT MAX 10	PUNT MAX. 10
Acquisite in modo esauriente e approfondito	Testo coerente e pertinente in tutte le sue parti	Testo organico/ articolato, rielaborato in modo personale ed efficace	sintassi articolata e fluida. Corretta la scelta verbale	Assenza di errori (o una lieve imprecisione)	Lessico appropriato/vario Stile personale ed efficace
(10)	(10)	(10)	(10-9)	(10-9)	(10)
Acquisite	Testo coerente e pertinente	Testo ordinato, rielaborato in modo adeguato	Sintassi corretta. Corretta la scelta verbale	Da 1 a 2 errori	Lessico appropriato/ Stile fluido
(8)	(8)	(8)	(8-7)	(8-7)	(8)
Sostanzialmente acquisite con qualche lacuna	Testo pertinente schematico ma adeguato alle consegne	Testo sufficientemente strutturato; rielaborazione essenziale	Sintassi elementare con lievi incongruenze anche nella scelta dei verbi	2 o 3 errori	Lessico con lievi improprietà o povero
(6)	(6)	(6)	(6-5)	(6-5)	(6)
Limitate e con frequenti dispersioni	Testo poco coerente nelle sue diverse parti	Testo discontinuo, scarsamente rielaborato	Sintassi spesso scorretta. Scelta verbale inadeguata	4 errori	Lessico con varie improprietà; stile poco adeguato
(4)	(4)	(4)	(4-3)	(4-3)	(4)
Scarsamente o non acquisite	Testo non adeguato alle consegne incoerente e incompleto	Testo disorganico / confuso, superficiale e scarsamente approfondito	Sintassi generalmente scorretta. Scelta verbale inopportuna e inesatta.	Numerosi e gravi errori (più di 5)	Lessico improprio, registro inadeguato
(2)	(2)	(2)	(2-1)	(2-1)	(2)

LATINO

FINALITA' EDUCATIVE

L'insegnamento del latino mira a promuovere e a sviluppare:

- le capacità e le competenze di analisi linguistica e di contestualizzazione volte alla comprensione dei testi in lingua originale;
- l'accesso diretto e concreto, attraverso i testi, a un patrimonio di civiltà e di pensiero che costituisce il fondamento della cultura occidentale;
- l'acquisizione di un senso storico mediante il recupero del rapporto di continuità e alterità con il passato;
- la consapevolezza critica del rapporto fra lingua italiana e latina per quanto riguarda il lessico, la sintassi e la morfologia, attraverso l'acquisizione degli elementi essenziali di linguistica storica (evoluzione dal latino classico al latino volgare all'italiano moderno);
- il possesso di strumenti e di concetti utili a comprendere l'evoluzione dei generi e delle forme letterarie.

OBIETTIVI DIDATTICI DEL BIENNIO

Obiettivi di apprendimento

- Comprendere un testo latino individuando:
 - a) gli elementi sintattici, morfologici, lessicali e semantici fondamentali;
 - b) gli elementi della connessione testuale (sintattici, semantici e lessicali);
 - c) le differenze linguistiche tra diversi tipi di testo (poetico e prosastico) ricorrendo a testi con la traduzione a fronte
- Conoscere il lessico di base che, oltre a favorire enormemente la comprensione stessa, consente di anticipare l'incontro con i documenti letterari latini
- Individuare la relazione esistente fra i vari elementi linguistici :
 - identificando e organizzando gli elementi fondamentali del sistema linguistico latino e confrontandoli con quelli corrispondenti della lingua italiana ed, eventualmente, delle lingue straniere studiate;
 - evidenziando alcuni rapporti di derivazione fra la lingua latina e le lingue neolatine moderne.
- Saper tradurre facili brani d'autore adeguandoli alle conoscenze linguistiche acquisite, rendendoli in una lingua italiana fedele, espressiva e moderna.
- Cogliere nei testi i concetti-chiave che esprimono la civiltà e la cultura latine.

INTERVENTI SUL METODO DI STUDIO

Si confronti la programmazione di Italiano.

CONTENUTI PROGRAMMATI PER IL BIENNIO

Competenza linguistica

- **Morfosintassi** : il verbo , il nome , l'aggettivo, il pronome, i numerali, l'avverbio, le congiunzioni, le funzioni dei casi; le preposizioni, le proposizioni; il periodo.

- **Studio del lessico** : procedimenti essenziali della formazione del lessico latino, funzione dei prefissi e dei suffissi , derivazioni etimologiche, acquisizione di un vocabolario di base (secondo un criterio frequenziale)
- **Abilità traduttiva** : saper applicare alle versioni dal latino la tecnica necessaria per giungere ad una **traduzione fedele, espressiva e moderna** dei testi latini, dopo aver imparato a usare al meglio le procedure corrette.

Capacità di lettura e di analisi testuale

- Lettura, comprensione, traduzione e analisi di brani, opportunamente contestualizzati, annotati e anche con parziale traduzione- adeguati al livello di conoscenze linguistiche acquisite, dotati di senso compiuto e raggruppati secondo tematiche relative alla storia della civiltà.

SCANSIONE TEMPORALE DEI CONTENUTI PROGRAMMATICI

CLASSE PRIMA

Unità 1-6

CLASSE SECONDA

Unità 7-13

METODOLOGIA DIDATTICA

- Privilegiare fin dal primo anno la scelta di semplici testi in lingua originale, cioè di brani accessibili a chi disponga di prerequisiti linguistici minimi, con il sussidio di traduzioni parziali e attraverso esercizi di manipolazione del testo stesso.
- A partire dai testi affrontati, focalizzare l'attenzione su elementi lessicali di volta in volta significativi per favorirne l'acquisizione che deve avvenire non per il singolo vocabolo ma relativamente ai campi semantici di appartenenza e alla ricostruzione etimologica.
- Costruire progressivamente un rubrica individuale che restituisca all'alunno un patrimonio lessicale semantizzato. Favorire un uso quotidiano della rubrica lessicale nella pratica didattica in aula e domestica.
- Per inibire la dipendenza dal vocabolario, articolare in taluni casi prove che non ne prevedano l'uso o che lo consentano solo parzialmente.
- Per quanto riguarda lo studio della grammatica, cercare di evitare un approccio astratto e normativo, guidando l'allievo a riconoscere gli elementi linguistici-chiave per accedere ai testi.
- **Risultando centrale la comprensione del testo**, stimolare l'allievo ad una resa del passo latino in una lingua italiana non artificiosa, corrente, che dia conto del messaggio e non si focalizzi sulla singola regola morfosintattica e che non ricorra a costrutti contorti che lo alterino.
- Fornire informazioni relative all'autore, all'opera o al passo da cui il brano è tratto

TIPOLOGIA DELLE PROVE

1. Esercizi sulle strutture morfosintattiche.
2. Traduzioni scritte e orali di frasi e di brani d'autore
3. Esercizi di accertamento, di integrazione, di selezione delle conoscenze morfosintattiche attraverso la traduzione di brevi frasi dall'italiano.

4. Esercitazioni basate sull'individuazione di errori in un testo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

PROVE ORALI

1. INTERROGAZIONI

Lettura:

- 1) Faticosa
- 2) Accettabile
- 3) Scorrevole

Traduzione:

- 1) Scorretta
- 2) Sufficiente
- 3) Corretta/appropriata

Analisi morfosintattica e lessicale:

- 1) Scarsa
- 2) Sufficiente
- 3) Puntuale e consapevole

2. PROVA STRUTTURATA SUI VERBI

Esempio di griglia

CRITERI	ERRORI	VOTO
<ul style="list-style-type: none">• Numero di voci verbali da analizzare 20;• soglia della sufficienza: 14 forme corrette;	0	10
	1	9
	2	8
	3 - 4	7
	5 - 6	6
	7 - 8	5
	9 - 10	4
	11 e oltre	3

NOTA BENE: la sufficienza corrisponde a 1/2 del totale delle forme (10 forme corrette) + 1/5 del totale delle forme (4 forme corrette).

3. PROVA STRUTTURATA CON ESERCIZI DI VARIO TIPO

Esempio di griglia

tipologia esercizi	criteri	errori	voto
<ul style="list-style-type: none">• esercizi di abbinamento;• individuazione di errori;• esercizi di completamento;• altro	<ul style="list-style-type: none">• Numero esercizi 20• soglia della sufficienza 12 esatti;	0	10
		1-2	9
		3-4	8
		5 - 6	7
		7 - 8	6
		9 - 10	5
		11 - 12	4
		13 e oltre	3
tipologia esercizi	criteri	errori	voto
<ul style="list-style-type: none">• esercizi di abbinamento;	<ul style="list-style-type: none">• Numero esercizi 30	0	10
		1-3	9
		4- 6	8

<ul style="list-style-type: none"> • individuazione di errori; • esercizi di completamento; • altro 	<ul style="list-style-type: none"> • soglia della sufficienza 18 esatti; 	7-9	7
		10 - 12	6
		13 - 15	5
		16 - 18	4
		oltre i 18	3

NOTA BENE: data la maggiore difficoltà di questo tipo di prova rispetto a quella sui verbi, la soglia della sufficienza sarà fissata a un livello leggermente più basso. Infatti la sufficienza corrisponde a 1/2 del totale + 1/10 del totale delle risposte Quindi:

a) su 30 forme 15+3= 18 forme esatte

b) su 20 forme: 10+2= 12 forme esatte

In caso di un livello non elevato della prova, si potrà applicare la stessa griglia stabilita per i verbi.

PROVE SCRITTE

Nella scelta del brano dal latino sarà necessario rispettare i seguenti criteri generali:

a) premettere titolo formulato in modo chiaro;

b) ricercare un brano di senso compiuto di carattere descrittivo/narrativo;

c) fornire, se necessario, brevi note d'avvio alla comprensione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI LATINO (con l'uso del dizionario)

OBIETTIVI		VOTO
CONOSCENZE SINTATTICHE E COMPETENZA TRADUTTIVA	Ottimo livello - da 0 a 0,5 unità errore - 0,75 unità errore	8 7,5
	Buon livello - da 1 a 2 unità errore - da 2,25 a 2,75 unità errore	7 6,5
	Sufficiente livello - da 3 a 5 unità errore - da 5,25 a 5,75 unità errore	6 5,5
	Insufficiente livello - da 6 a 7 unità errore - da 7,25 a 7,75 unità errore	5 4,5
	Numerosi e gravi errori grammaticali e di interpretazione - da 8 a 10 unità errore - da 10,25 a 10,75 unità errore	4 3,5
	Numerosi passi fraintesi; gravi lacune grammaticali e interpretative - > 11 unità errore	3
CAPACITÀ ESPRESSIVA	- Molto espressiva e fluida	1,5/2
	- Abbastanza espressiva e fluida	0,5/1
	- Trascurata e faticosa	0

MISURAZIONE DEGLI ERRORI	TIPOLOGIA DEGLI ERRORI			
	Morfologia	Sintassi	Lessico	Omissioni
4				<ul style="list-style-type: none"> ○ Omissione o totale travisamento di un periodo composto da più di 2 frasi
3				<ul style="list-style-type: none"> ○ Omissione o totale travisamento di un periodo composto da 2 frasi
2				<ul style="list-style-type: none"> ○ Omissione o travisamento di singole frasi semplici
1	<ul style="list-style-type: none"> ○ Incapacità di risalire al paradigma verbale e al nominativo 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Mancato riconoscimento dei nessi subordinanti ○ Mancato riconoscimento dei costrutti latini ○ Mancato riconoscimento della funzione della frase semplice nel periodo e della ○ forma attiva e passiva 		
0,5	<ul style="list-style-type: none"> ○ Mancato riconoscimento <ul style="list-style-type: none"> - caso - genere - numero - aggettivo e/o pronomi - tempi e modi verbali ○ Errori di tipo morfologico e/o sintattico e /o ortografico nella traduzione italiana 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Mancato riconoscimento della concordanza ○ Mancato riconoscimento dei nessi coordinanti ○ Errore nel riconoscimento dei rapporti temporali ○ Mancato riconoscimento di particolari reggenze di alcuni predicati 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Traduzione italianizzata di termini ricorrenti ○ Traduzione errata dei falsi amici ○ Scelta lessicale inadeguata al contesto ○ Ordine ○ scorretto degli elementi nella frase italiana 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Omissione di singole parole
0,25	<ul style="list-style-type: none"> ○ Uso improprio articolo det. e indet. 		<ul style="list-style-type: none"> ○ Imprecisione lessicale ○ Sinonimo italiano errato 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Omissione di singole parole non determinanti al fine della comprensione del testo
<p>Nota bene: errori ripetuti: se ripetuti una volta, si sottrae la metà del punteggio tolto nel primo caso; se ripetuti più volte fino a un massimo di -2</p>				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI LATINO (senza l'uso del dizionario)

OBIETTIVI		VOTO
<p style="text-align: center;">CONOSCENZE SINTATTICHE</p> <p style="text-align: center;">E</p> <p style="text-align: center;">COMPETENZA TRADUTTIVA</p>	<p>Ottimo livello - da 0 a 0,25 unità errore - da 0,50 a 0,75 unità errore</p> <p>Buon livello - da 1 a 1,75 unità errore - da 2,00 a 2,75 unità errore</p> <p>Discreto livello - da 3 a 3,75 unità errore - da 4 a 4,75 unità errore</p> <p>Sufficiente o quasi sufficiente livello - da 5 a 6 unità errore - da 6,25 a 7 unità errore</p> <p>Insufficiente livello - da 7,25 a 8 unità errore - da 8,25 a 9 unità errore</p> <p>Scarso livello - da 9,25 a 10,75 unità errore - da 11 a 13 unità errore</p> <p>Numerosi e gravi errori - 14 > unità errore</p>	<p style="text-align: center;">9 8,5</p> <p style="text-align: center;">8 7,5</p> <p style="text-align: center;">7 6,5</p> <p style="text-align: center;">6 5,5</p> <p style="text-align: center;">5 4,5</p> <p style="text-align: center;">4 3,5</p> <p style="text-align: center;">3</p>
	<p style="text-align: center;">CAPACITÀ ESPRESSIVA</p>	<p>- Molto espressiva e fluida</p> <p>- Abbastanza espressiva e fluida</p> <p>- Trascurata e faticosa</p>

MISURAZIONE DEGLI ERRORI	TIPOLOGIA DEGLI ERRORI			
	Morfologia	Sintassi	Lessico	Omissioni
4				<ul style="list-style-type: none"> ○ Omissione o totale travisamento di un periodo composto da più di 2 frasi
3				<ul style="list-style-type: none"> ○ Omissione o totale travisamento di un periodo composto da 2 frasi
2				<ul style="list-style-type: none"> ○ Omissione o travisamento di singole frasi semplici
1	<ul style="list-style-type: none"> ○ Incapacità di risalire al paradigma verbale e al nominativo ○ Mancato riconoscimento <ul style="list-style-type: none"> - caso - genere - numero - aggettivo e/o pronome - tempi e modi verbali 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Mancato riconoscimento dei nessi subordinanti ○ Mancato riconoscimento dei costrutti latini ○ Mancato riconoscimento della funzione della frase semplice nel periodo e della forma attiva e passiva ○ Mancato riconoscimento della concordanza ○ Mancato riconoscimento dei nessi coordinanti ○ Errore nel riconoscimento dei rapporti temporali ○ Mancato riconoscimento di particolari reggenze di alcuni predicati 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Scelta lessicale inadeguata al contesto 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Omissione di singole parole
0,5	<ul style="list-style-type: none"> ○ Errori di tipo morfologico e/o sintattico e/o ortografico nella traduzione italiana 		<ul style="list-style-type: none"> ○ Traduzione italianizzata di termini ricorrenti ○ Traduzione errata dei falsi amici ○ Ordine scorretto degli elementi nella frase italiana ○ Lessico non pienamente corretto 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Omissione di singole parole non determinanti al fine della comprensione del testo
0,25	<ul style="list-style-type: none"> ○ Uso improprio articolo det. e indet. 		<ul style="list-style-type: none"> ○ Sinonimo italiano errato 	
<p>Nota bene: errori ripetuti: se ripetuti una volta, si sottrae la metà del punteggio tolto nel primo caso; se ripetuti più volte fino a un massimo di -2</p>				

STORIA E GEOGRAFIA

PREMESSA

L'insegnamento di questa disciplina mira a promuovere e a sviluppare la capacità di collocare nel tempo eventi significativi delle diverse culture con particolare attenzione alla loro collocazione e alla loro possibile attualizzazione

FINALITA' EDUCATIVE

Formazione dell'uomo come cittadino attento ai valori della libertà, della democrazia e della solidarietà.

Consapevolezza della complessità dei fatti storici, che vanno inseriti e compresi nel loro contesto.

Consapevolezza della soggettività dell'interpretazione dei fatti storici.

Consapevolezza che lo studio del passato offre strumenti per comprendere il presente e contribuisce a progettare il futuro.

Formazione della consapevolezza della necessità di una positiva tutela dell'ambiente.

Consapevolezza dell'interazione continua uomo-ambiente

OBIETTIVI DIDATTICI

Conoscenze

1. Conosce popoli, fatti e fenomeni storici e la loro collocazione secondo coordinate spazio-temporali.
2. Conosce i termini del linguaggio storico e geografico.
3. Conosce le caratteristiche di alcune aree geografiche europee ed extraeuropee con relativi problemi.
4. Conosce i principali problemi economico-sociali-ambientali del mondo contemporaneo.

Competenze

1. Sa usare correttamente materiali e strumenti di lavoro.
2. Sa usare correttamente il lessico specifico.
3. Sa distinguere in modo autonomo in un testo storiografico le descrizioni di fatti ed eventi dalle loro interpretazioni e spiegazioni.
4. Sa collocare cronologicamente e geograficamente civiltà, fatti e problemi.
5. Sa orientarsi nello spazio sulle carte.

Capacità

1. Organizza le conoscenze acquisite in modo autonomo secondo un chiaro ordine logico e cronologico.
2. Individua le cause e gli effetti in un processo storico.
3. Opera collegamenti e confronti fra i diversi periodi di una stessa civiltà.
4. Opera collegamenti e confronti tra diverse civiltà e aree geografiche sia sul piano della successione temporale sia su quello della contemporaneità.
5. Opera collegamenti pluridisciplinari.
6. Comprende ed individua, attraverso lo studio del mondo antico e medioevale, alcuni degli elementi fondanti della civiltà europea.

INTERVENTI SUL METODO DI STUDIO

Si confronti la programmazione di Italiano.

CONTENUTI PROGRAMMATICI

Primo anno

- L'area mesopotamica e l'Egitto
- La civiltà giudaica
- La civiltà greca
- La civiltà romana (monarchia e repubblica)

Secondo anno

- La civiltà romana imperiale
- La fine del mondo antico e l'avvento del Cristianesimo
- L'Europa romano-barbarica
- Società ed economia nell'Europa altomedievale
- Nascita e diffusione dell'Islam
- Impero e regni nell'altomedioevo
- Il particolarismo signorile e feudale

All'interno di macrotemi sopra citati verranno dedicati spazi di approfondimento con una metodologia che privilegi l'uso di cartine tematiche, grafici, confronto tra il contesto antico e la situazione attuale, riflessione su dinamiche socio-economiche in quattro direzioni:

- La Mesopotamia ieri e oggi
- Il Mediterraneo come incontro di popoli e culture di tre continenti
- La spedizione di Alessandro Magno
- Il territorio dell'Italia in una prospettiva descrittiva

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale di tipo espositivo ed interpretativo

Lezione dialogata

Lettura ed analisi di documenti, atlanti e cartine tematiche

Assegnazione come studio a casa dei modelli proposti in classe

Proposte di letture che integrino o amplino gli argomenti trattati

Ricorso ad audiovisivi

TIPOLOGIA DELLE PROVE

Gli obiettivi saranno verificati in particolare attraverso interrogazioni orali. Saranno possibili anche le seguenti forme di verifica::

- a) lettura, produzione e interpretazione di schemi, scale temporali, grafici, tabelle, carte tematiche, atlanti.
- b) esercizi tesi ad accertare l'acquisizione della competenza lessicale/ del linguaggio disciplinare specifico.
- c) Esercizi di lettura e/ o interpretazioni e contestualizzazione di documenti storici.
- d) quesiti a risposta multipla.
- e) domande a risposta aperta.
- f) domande a risposta aperta con precisi limiti di estensione.
- g) esercizi di scomposizione in fattori politici, economici e culturali di una situazione storica.
- h) esercizi riassuntivi di confronto e/ o di analisi di civiltà diverse sia sul piano della successione temporale sia sul quello della contemporaneità.
- i) esercizi riassuntivi di analisi e/o confronto tra i diversi periodi di una medesima civiltà

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione terrà presente:
la conoscenza degli argomenti
le competenze acquisite
le capacità maturate
l'esposizione linguistica